

PROBLEMI APERTI

Precari in fibrillazione Oggi un vertice a Udine

Neo-laureati e insegnanti precari del pordenonese sono in fibrillazione. Sono decine, infatti, gli iscritti nei corsi Ssis di specializzazione di Udine e nel biennio CobasLid dell'Accademia di Venezia (equivalente della Ssis nelle discipline artistiche di insegnamento) che rivendicano il titolo abilitante e corsi regolari. Minacciano il ricorso in massa al Tar con manifestazione a Roma, davanti ai ministeri dell'Istruzione e dell'Università: oggi si troveranno per decidere le forme di protesta, alle 18 a Udine, in via Merghret 3. «All'Accademia della Serenissima le lezioni del primo anno di specializzazione post-laurea sono rinviate da settimane e non sappiamo perchè». La denuncia arriva da Alessia Risola, a nome dei precari provinciali pendolari in laguna. «Nell'ateneo di Udine i sissini del IX ciclo chiedono l'abilitazione a fine biennio» fanno eco alcuni colleghi pordenonesi di corveé tutti i pomeriggi, detti in gergo "monociclisti".

«Abbiamo due problemi - sostiene Alessia, 24 anni, neo-laureata a Brera, residente a Porcia -. Quello macroscopico è nei corsi biennali CobasLid di Venezia, dove le lezioni non partono: abbiamo pagato la prima tassa, pari a mille 102 euro. Inutile mandare mail di richiesta e protesta al coordinatore Giorgio Nonveiller, perchè non c'è mai risposta. Ci sentiamo presi in giro e quando telefoniamo ci rispondono dalla portineria e cadono dalle nuvole». Abilitati al precariato anche nelle Ssis di Udine, dove coordinano la protesta Barbara Centis ed Ettore Michelazzi: per informazioni si può telefonare al 328 0111996.

Chiara Benotti